



**Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO BASIANO**

20060 Masate (MI) – Via Monte Grappa, 16
Tel.0295760871 – Fax 0295761411 – www.icbasiano.edu.it
✉ miic8ck007@istruzione.it – miic8ck007@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO

PERCORSI ORDINAMENTALI AD INDIRIZZO MUSICALE

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

(D.I. 176/2022)

Premessa

Il percorso ordinamentale a indirizzo musicale offre agli studenti l'opportunità di studiare uno strumento musicale, a fianco del tradizionale percorso di studi triennale.

L'approccio allo studio promuove negli allievi la conoscenza del linguaggio musicale e lo sviluppo di competenze logico-cognitive e psico-relazionali; li guida ad esprimere sentimenti, stati d'animo, a vincere inibizioni, rivelandosi un'esperienza formativa unica, ricca per acquisire conoscenza di sé, utile ad affrontare qualsiasi altra esperienza umana e sociale.

Nel triennio, gli allievi, seguiti individualmente o a piccolo gruppo dal docente di Strumento, apprendono i fondamenti della pratica strumentale e si preparano all'eventuale ingresso al Liceo Musicale o al Conservatorio. Sono protagonisti di eventi musicali, interni ed esterni alla scuola, ai quali partecipano in modo collettivo con l'orchestra o in formazioni cameristiche. In un futuro, gli allievi potrebbero essere coinvolti nella partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti, in piccole formazioni o in orchestra.

La musica, universalmente riconosciuta nell'educazione dei giovani, potenzia l'intelligenza, sviluppa la creatività e permette un armonico sviluppo psicofisico, contribuendo a migliorare le relazioni tra coetanei.

Prova attitudinale

I candidati che superano la prova attitudinale hanno l'obbligo di frequenza per l'intero triennio; il percorso è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Una volta assegnato, infatti, lo Strumento musicale è materia curricolare e concorre, come le altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione, con indicazione specifica sul certificato delle competenze. Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Le attività del Percorso ad Indirizzo Musicale, essendo curricolari, hanno priorità su eventuali attività aggiuntive sia in ambito scolastico sia extrascolastico.

In concomitanza di tutte le attività sopra elencate potrebbero essere previste ulteriori prove: è fondamentale, pertanto, la presenza di un'ampia disponibilità da parte della famiglia, tale da permettere non solo la frequenza dell'intero monte ore settimanale, ma anche delle eventuali prove ed esecuzioni musicali aggiuntive programmate dalla scuola, che saranno ad ogni modo comunicate con il maggior anticipo possibile.

La rinuncia a frequentare l'Indirizzo Musicale, una volta ammessi, non può essere richiesta durante l'anno scolastico di frequenza del corso stesso. La rinuncia deve essere motivata da circostanze eccezionali e dichiarata per iscritto entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

ART. 1

Organizzazione oraria del percorso

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali).

Gli alunni svolgeranno:

- 1 ora di lezione di 60 minuti di *strumento musicale* individualmente o in coppia con un compagno dello stesso strumento, per ogni classe di frequenza (classi prime, seconde, terze);
- 1 ora di lezione di 60 minuti di *teoria musicale* insieme ai compagni frequentanti il percorso musicale (suddivisi per strumento), per ogni anno di frequenza (classi prime, seconde, terze);
- 1 ora di lezione di 60 minuti di *musica d'insieme* con gli studenti iscritti al percorso musicale, secondo accorpamenti definiti dai docenti e secondo le esigenze contingenti.

Durante la lezione di teoria musicale gli alunni sono suddivisi secondo lo strumento e seguiti dal docente dello strumento assegnato oppure da uno dei docenti degli altri strumenti.

Durante la lezione di musica d'insieme il gruppo è seguito dai 4 docenti contitolari.

L'organizzazione oraria può essere modulata su base plurisettimanale in alcuni periodi dell'anno e in prossimità di concerti/eventi.

L'ipotesi di schema orario per gli alunni ed i docenti è riportato nel prospetto successivo; in esso è ipotizzata la frequenza di 24 studenti totali, 6 per ogni strumento.

Durante il corso dell'anno i docenti di strumento pianificheranno le ore di musica d'insieme secondo le esigenze della progettazione.

Ipotesi di orario

Lezioni	Strumenti				Docenti			
	pianoforte	violoncello	sassofono	percussioni	pianoforte	violoncello	sassofono	percussioni
Strumento – singole o a coppie	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	4 ore	4 ore	4 ore	4 ore
Teoria musicale – per strumento	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Musica d'insieme per strumento o collettiva	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
	oppure 1 ora				oppure 1 ora			
Totale ore	3 ore	3 ore	3 ore	3 ore	6 ore	6 ore	6 ore	6 ore

ART. 2

Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

I posti disponibili annualmente saranno da 18 a 24 così preferibilmente suddivisi: pianoforte 6, violoncello 6, sassofono 6, percussioni 6.

Il numero degli studenti per ciascun strumento può comunque variare da un minimo di 4 a un massimo di 8.

Nell'anno scolastico 2023_2024, gli studenti iscritti al percorso musicale sono assegnati alle sezioni delle classi prime, nel rispetto del tempo scuola indicato nella domanda di iscrizione (Tempo ordinario – Tempo prolungato).

Nei successivi anni scolastici le nuove iscrizioni alla classe prima della scuola secondaria di I grado potrebbero costituire una sezione apposita.

Inserimento di un nuovo alunno nel percorso di strumento

Gli alunni provenienti da altre scuole a Indirizzo Musicale sono inseriti in una delle sezioni, secondo il Tempo scuola prescelto, a condizione che sia disponibile un posto per lo strumento già studiato nella scuola di provenienza.

Sono ammessi inserimenti per strumenti diversi solo previo parere dei docenti di strumento.

Nel caso in cui si rendesse disponibile un posto di strumento in una classe prima, il Dirigente provvede ad inserire un nuovo alunno, attingendo dalla Graduatoria delle Riserve, entro e non oltre il mese di febbraio di ogni anno scolastico.

ART. 3

Domanda di partecipazione alla prova orientativo-attitudinale

La domanda di iscrizione alla prova orientativo-attitudinale deve pervenire nei tempi previsti e comunicati dalla scuola con apposita comunicazione, pubblicata sul sito istituzionale. Nella domanda deve essere necessariamente indicata, in ordine decrescente, la preferenza relativa ad ognuno dei 4 strumenti indicati: pianoforte, violoncello, sassofono, percussioni. Se la scelta non è espressa per tutti e quattro gli strumenti, la domanda non è ritenuta valida. La scelta è comunque indicativa e non vincolante per la commissione valutatrice.

ART. 4

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

Tutti gli interessati, che all'atto dell'iscrizione scelgono il percorso musicale, chiedono di poter partecipare ad un progetto di alta valenza educativa, soprattutto in relazione alle attività formative e didattiche della musica d'insieme.

Al Percorso a Indirizzo Musicale si accede tramite il superamento di una prova orientativo-attitudinale, predisposta da un'apposita commissione.

La prova attitudinale permette di conoscere le motivazioni e valutare la predisposizione musicale dei candidati - essenziali elementi del "fare musica" - indipendentemente da un'eventuale preparazione specifica. Non è pertanto richiesta una pregressa competenza musicale.

Gli alunni ammessi al corso hanno l'obbligo di frequenza triennale.

La prova di ammissione viene programmata sulla base delle richieste di iscrizione, almeno 18, e resa nota ai candidati tramite avviso sul sito Istituzionale della scuola www.icbasiano.edu.it dove saranno pubblicati l'elenco dei convocati, il giorno e l'orario.

La prova potrà svolgersi in un'unica data o in più giorni, in relazione al numero dei candidati iscritti.

La prova attitudinale si svolgerà presso la Scuola Secondaria di I grado "M. Luther King", in via Monte Grappa, 16 a Masate. Nel caso in cui non fosse possibile presentarsi alla prova, è necessario fornire motivazione scritta (con eventuale documentazione giustificativa) entro le 24 ore del giorno successivo alla convocazione. Se la giustificazione viene ritenuta valida è prevista una prova suppletiva.

I candidati che non si presentano al test attitudinale e non forniscono motivazioni dell'assenza, sono automaticamente depennati dalla graduatoria.

Tutte le prove richieste ai singoli candidati servono per valutare e scoprire le loro attitudini musicali e sono di carattere oggettivo, cioè uguali per tutti i partecipanti. Durante la prova attitudinale la commissione esamina un solo candidato per volta e la durata della prova è di circa 10/15 minuti. Dopo aver ascoltato le singole prove, la commissione compila una griglia di valutazione in merito alle competenze e alle attitudini sottoelencate.

Prova n. 1

Accertamento del senso ritmico: la prova si basa sull'esecuzione di ritmi semplici e musicalmente completi. Verranno proposti semplici incisi ritmici di difficoltà progressiva, che il candidato ripeterà per imitazione. Si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, memorizzazione, ascolto e riproduzione.

Prova n. 2

Accertamento del senso melodico: la prova si basa sull'intonazione vocale per imitazione di brevi incisi melodici e/o piccoli intervalli musicali proposti per accertare le capacità di ascolto, riproduzione, concentrazione e memorizzazione.

Prova n. 3

Accertamento delle caratteristiche fisico - attitudinali - motivazionali: il candidato è invitato a provare gli strumenti per scoprire quelli che ancora non conosce e per dimostrare le sue naturali attitudini. Nella prova sono accertate la predisposizione fisica, la coordinazione psico-motoria, la produzione del suono con l'osservazione funzionale degli organi destinati al corretto utilizzo dello strumento musicale; inoltre, un breve colloquio consentirà al candidato di esprimere le proprie

motivazioni allo studio della musica o di un particolare strumento e di comunicare le eventuali pregresse esperienze in campo musicale.

Eventuale esecuzione di un brano musicale, per i candidati che sanno già suonare uno strumento
La prova è facoltativa e accettata dalla commissione, solo se proposta dal candidato. L'esecuzione è valutata tenendo conto in particolare delle attitudini musicali, indipendentemente dalle esperienze pregresse.

Durante le prove la Commissione inserisce, in un'apposita scheda di rilevazione, le osservazioni, i punteggi attribuiti alle prove n. 1, n. 2 e n. 3, le esperienze musicali e le motivazioni personali che il candidato esprime nel corso del colloquio.

ART. 5

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento

Fermo restando quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento, nel caso di alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione si riserva di modificare le prove, al fine di renderle adeguate ai singoli casi, ove la disabilità o il disturbo incidano negativamente sull'esito di una o più prove, con l'obiettivo di valutare le specifiche attitudini musicali.

ART. 6

Criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'ammissione al percorso musicale e all'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali

Per ogni prova la Commissione unitariamente attribuisce un punteggio da 1 a 5, laddove 1 indica il punteggio minimo e 5 il punteggio massimo.

Ogni candidato potrà totalizzare un punteggio massimo di 15 punti così suddiviso:

Prova n. 1 Totale punti 5

Prova n. 2 Totale punti 5

Prova n. 3 Totale punti 5

Punteggio e formazione della graduatoria Ammessi e Riserve

Terminate le prove orientativo-attitudinali, in sede di ratifica finale, è stilata una graduatoria dei candidati Ammessi e delle Riserve sulla base del punteggio complessivo ottenuto nelle prove n. 1, n. 2 e n. 3.

Il punteggio massimo complessivo è di 15/15.

I candidati che non rientrano nella graduatoria degli Ammessi sono inseriti, in base al punteggio conseguito, in una graduatoria di Riserva di durata annuale. L'elenco delle Riserve è utilizzato per eventuali nuovi inserimenti su posti liberi, determinati da casi di trasferimento.

Assegnazione dello strumento

Le preferenze strumentali espresse all'atto della presentazione della domanda di iscrizione hanno carattere informativo ma non vincolante nell'assegnazione dello strumento.

Gli elementi raccolti nel colloquio permettono di completare il profilo musicale del candidato e di definire la conseguente assegnazione dello strumento.

A parità di punteggio lo strumento è assegnato al candidato che consegue la votazione più alta nella prova n. 3; a parità di punteggio (totale e prova n. 3) si effettua un sorteggio.

Modalità di Pubblicazione Elenco degli Ammessi e delle Riserve

Al termine delle prove orientativo-attitudinali, completate tutte le operazioni di ratifica, sono pubblicati gli elenchi indicanti le lettere iniziali e la data di nascita dei candidati Ammessi e delle Riserve, secondo il punteggio ottenuto e la specifica indicazione dello strumento assegnato.

Gli elenchi in formato cartaceo sono affissi presso l'albo dell'Istituto e quelli in formato digitale sono pubblicati sul sito Istituzionale della scuola <http://www.icbasiano.edu.it>.

ART. 7

Modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita un'apposita Commissione, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo collaboratore o delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica dell'Istituto. Ogni anno il dirigente scolastico, prima dello svolgimento delle prove orientativo-attitudinali, nomina la Commissione con apposito atto.

ART. 8

Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

I candidati saranno distribuiti in modo omogeneo nelle quattro classi strumentali, secondo il criterio più generale della formazione delle classi prime.

ART. 9

Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiale

Le lezioni si possono svolgere dal lunedì al venerdì a partire dalle ore 14:40, presso la sede della scuola secondaria di I grado di Masate, in via Monte Grappa, 16.

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche o lo spostamento della lezione in altra giornata. Sarà cura dei docenti comunicare all'alunno, alle famiglie e alla segreteria tali eventualità.

L'orario di inizio delle lezioni tiene conto dell'orario di termine delle lezioni mattutine (13:55) e della pausa pranzo; in caso di alunni frequentanti il tempo prolungato, le lezioni dovranno essere obbligatoriamente svolte in giorni diversi dal lunedì e dal mercoledì.

L'organizzazione oraria sarà definita sulla base del numero degli iscritti per ciascun strumento.

ART. 10

Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti

Nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti, il docente di strumento esprime la valutazione mentre i docenti contitolari esprimono un giudizio che contribuisce alla formulazione del voto da assegnare.

Il docente di strumento esprime nel corso di ogni quadrimestre un minimo di due valutazioni, espresse in decimi, per ogni studente del medesimo strumento musicale, riportandole sul registro elettronico.

ART. 11

Eventuali forme di collaborazione, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022

I docenti di strumento musicale possono dedicare eventualmente le ore residuali rispetto all'orario previsto dall'art 1 del Regolamento, per la realizzazione di un percorso di musica d'insieme, progettato in collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado, tenendo come riferimento il curriculum d'Istituto.

ART. 12

Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

La scuola si impegna a far conoscere ai ragazzi delle classi quinte delle scuole primarie il percorso ad indirizzo musicale. In tale contesto, i docenti di strumento musicale si impegnano a presentare i loro strumenti agli alunni delle scuole primarie per valorizzare la pratica strumentale.

ART. 13

Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme del Regolamento d'Istituto, inoltre viene richiesto loro di:

- a. Partecipare con regolarità alle lezioni di strumento e musica d'insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere.
- b. Avere cura dello strumento musicale proprio, di quello della scuola e dei docenti.
- c. Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate o promosse dalla scuola.

ART. 14
Libri di testo

Data la natura di insegnamento specifica per ogni strumento, i docenti di strumento richiedono l'acquisto di libri e materiale specifico (accessori es. leggio).

ART. 15
Strumentazione

L'Istituto mette a disposizione alcuni strumenti che, su richiesta, possono essere affidati alle famiglie in comodato d'uso, sottoscrivendo un apposito contratto.

Una volta preso in carico lo strumento (con i relativi componenti, accessori e custodia), spetta alla famiglia la responsabilità di tenerlo in ordine e mantenerlo in buono stato. Eventuali interventi di manutenzione e/o ripristino di danni subiti dalla strumentazione affidata allo studente sono da intendersi sempre e pienamente a carico della famiglia dello studente. In tali casi gli interventi necessari di manutenzione o ripristino dei danni vanno fatti eseguire da professionisti e la scuola altresì può pretendere il rimborso totale di eventuali spese sostenute per la manutenzione e il ripristino di strumenti riconsegnati dalla famiglia senza manutenzione adeguata e/o con danni. La strumentazione della scuola affidata alle famiglie va riconsegnata alla scuola entro i tempi stabiliti dal contratto stesso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Daniela Favetta

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)